



LA PLATEA DEI BENEFICIARI ARRIVA AL 70%

Presentato il rendiconto sociale Inps 2025: segnali positivi per l'Abruzzo

Crescono le prestazioni previdenziali (+2%) e quelle assistenziali (+6,5%)

Disavanzo da 6,6 mln a Campi (Te): opposizione chiede le dimissioni del sindaco Agostinelli

Serena Suriani

Un disavanzo di bilancio di circa 6,6 milioni di euro e una serie di pesanti irregolarità contabili e amministrative inviate all'attenzione della Procura della Repubblica e della Corte dei Conti. È il quadro emerso nel Comune di Campi a seguito delle verifiche straordinarie avviate sui conti dell'ente. Immediata la reazione dell'opposizione che da tempo denuncia questa situazione debitoria e che questa mattina, in conferenza stampa, ha chiesto le immediate dimissioni del sindaco, Federico Agostinelli. «Credo che sia il primo caso in Italia di un Sindaco che si è autodenunciato. Uno per la sua incapacità politico-amministrativa dicendo essenzialmente che il Comune è fuori controllo e lui non ne sapeva nulla nonostante sia lì da 12 anni e dall'altra parte ha ammesso candidamente che ha rinunciato alla Presidenza dell'Unione dei Comuni nonostante sapesse che ci fossero delle irregolarità che andavano denunciate prontamente in Procura. C'è andato in Procura? A noi risulta ancora di no» accusa il consigliere di «Svolta Campi» Marino Fiorà. «Ci siamo invece andati noi sottolinea Fiorà - è stata la minoranza ad incalzare il Sindaco e l'amministrazione comunale e a costringerli a fare chiarezza sui conti. Siamo stati noi a fare l'esposto all'Agenzia delle Entrate e a mettere in evidenza che erano stati non versati oltre 500 mila euro di Iva. Non è stato Agostinelli. Quindi noi ne chiediamo le immediate dimissioni dalla carica di Sindaco». A questo punto cosa farà l'opposizione? Come si comporterà? «Intanto - attacca la consigliera di opposizione Fabiana Mariani, ex candidata a sindaco - noi aspettiamo con ansia il Consiglio Comunale del 14 agosto. L'abbiamo richiesto tante volte, abbiamo anche fatto ricorso al Prefetto chiedendo di intervenire perché i tempi sono veramente ristretti. Il 14 agosto saremo in Consiglio, vogliamo sentire ufficialmente qual è la versione del Sindaco, vogliamo vedere chiaramente qual è la situazione e tutto ciò che spetterà ai cittadini di Campi per sanare insomma questo disavanzo mostruoso di 6,6 milioni di euro. Perché le ipotesi sono due: o non si è accorto di quello che stava succedendo e quindi dimostra...

segue a pagina 27

Uno strumento che rendiconta l'attività dell'Inps in Abruzzo mettendo a sistema contributi incassati, prestazioni erogate e processi di rinnovamento messi in campo, scattando una fotografia dell'attività portata avanti a sostegno della cittadinanza. È il rendiconto dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, sintesi dell'impatto provocato sul sistema economico regionale che

evidenzia anche l'evoluzione dei più dirimenti fattori socioeconomici come i trend demografici e occupazionali. I dati parlano chiaro, nel 2025 l'Inps ha erogato in Abruzzo un totale di oltre 6,7 miliardi di euro in prestazioni previdenziali, sperimentando una crescita del 2% rispetto al 2024 per quello che rimane l'indice di spesa...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 2

L'Aquila, Cantieri dell'Immaginario: Scalinata di San Bernardino gremita per Arisa



«Charcot» e gli «Oblivion» i prossimi appuntamenti in programma (Galcota a pag. 39)

Chieti, rigenerazione urbana: salvaguardati fondi per 6 cantieri Pnrr

Arriva una prima importante risposta su parte dei cantieri del Pnrr per la città di Chieti. Il Decreto Interministeriale adottato dal Ministero dell'Interno, attraverso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha ridefinito i termini per gli interventi di rigenerazione urbana senza Target Ue, consentendo di salvaguardare sei cantieri del Comune di Chieti, uno dei quali già concluso, con una scadenza per l'ultimazione dei lavori fissata al 31 dicembre 2027. Si tratta di una parte del più ampio programma di interventi Pnrr in corso sulla città, per un

valore complessivo di 16.340.627,90 euro, che riguarda opere strategiche per la riqualificazione del patrimonio pubblico e del centro storico. L'Amministrazione comunale, in particolare il sindaco Giovanni Legnini, ha proseguito il percorso avviato dalla precedente Amministrazione Ferrara, discutendo con gli uffici ministeriali competenti per rappresentare le esigenze della città e tutelare la prosecuzione. Parallelamente, dopo degli aver interventi, sollecitato cronoprogrammi e realizzazioni degli...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 23

■ ABRUZZO

Emergenza incendi
«Mentre l'Europa si prepara, la Regione depotenzia la Protezione Civile»

Martina Colabianchi

In questa estate più afosa che mai, parte dell'Europa è messa a durissima prova da incendi sempre più estesi e violenti che stanno divorando ettari ed ettari di vegetazione. L'Italia e l'Abruzzo, in questo quadro, non vengono risparmiati. Ma mentre gli Stati europei razionano gli strumenti di prevenzione e di risposta agli eventi estremi, «nella nostra regione la Giunta Marsilio continua a rincorrere le emergenze invece di prevenirle». Il grido d'allarme è lanciato dai consiglieri regionali Giovanni Cavallari e Vincenzo Menna del gruppo «Abruzzo Insieme», che tornano sulla crisi che investirebbe la Protezione Civile regionale. Il cambiamento climatico imporrebbe di razionarla, ma la Giunta Marsilio - scrivono - «sta facendo l'esatto contrario: meno personale, meno risorse e nessuna programmazione all'altezza delle sfide che l'Abruzzo è chiamato ad affrontare». «Nonostante le ripetute richieste avanzate dalla...

segue a pagina 8

■ PESCARA

Porto, Di Marco (Pd):
«Dopo un anno dalla mia risoluzione nulla è cambiato»

Mariachiara Di Fiore

A un anno dalla risoluzione presentata dal consigliere regionale del Partito Democratico Antonio Di Marco, la situazione del porto di Pescara, come riportato nella nota dello stesso, non sembra essere migliorata. «Il porto è ancora più insabbiato e anche le procedure sembrano essersi arenate», dichiara il vicepresidente della Commissione Ambiente, Trasporti e Infrastrutture Di Marco. Il dragaggio al porto di Pescara, com'è noto a tutti, è da tempo un tasto dolente non solo per la marineria, ma per la città intera, poiché capace di mettere in ginocchio numerose attività economiche e l'intero sistema portuale. «Avevo chiesto l'istituzione di una commissione portuale composta da tutte le figure interessate - Direzione...

segue a pagina 15